



*La sperimentazione dell'icef  
per il servizio di  
assistenza domiciliare:  
restituzione I semestre*

# Il percorso



Ottobre – novembre 2013  
Raccolta dichiarazione  
ICEF del campione di  
utenti

Marzo 2015  
Delibera 477  
che dà il via alla  
sperimentazione

Da luglio 2015  
Applicazione delle nuove  
regole di  
compartecipazione



Agosto 2014  
Ricezione dati su  
quantità di servizio  
erogate e costo  
unitario annuale

Maggio – giugno 2015  
Raccolta dichiarazioni  
ICEF

Simulazioni di impatto



# Le novità del percorso

La delibera 477/2015 introduce **in via sperimentale** nuove regole di compartecipazione alla spesa per gli utenti:

- ✓ Introduzione dell'ICEF (reddito E patrimonio)
- ✓ Nuove tariffe
- ✓ Nuovi tetti di compartecipazione



# I servizi interessati

Nella fase di sperimentazione le nuove regole vengono applicate ai seguenti interventi:

**Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona**, di competenza sia delle Comunità/Territorio Val d'Adige, sia dell'APSS nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria (ADI, ADIPD, ADI CP)

Servizio **pasti a domicilio** o presso centri servizi

Servizio consegna pasti

Telesoccorso/telecontrollo

# Quote di compartecipazione



	Vecchie tariffe		Nuove Tariffe	
	minimo	massimo	minimo	massimo
<b>aiuto domiciliare</b>	€ 0,0	€ 16,86	<b>€ 2,00</b>	<b>€ 18,00</b>
<b>servizio pasti a domicilio</b>	€ 2,76	€ 7,91	<b>€ 4,00</b>	<b>€ 10,00</b>
<b>consegna pasti a domicilio</b>	€ 0,0	€ 2,72	<b>€ 0,50</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>telesoccorso</b>	€ 0,0	€ 0,57	<b>€ 0,10</b>	<b>€ 1,00</b>

# Limiti e franchigie



Franchigia sul valore dell'Abitazione di Residenza <b>FAR</b>	€ 150.000,00
Franchigia sul Patrimonio Mobiliare familiare <b>FPM</b>	€ 50.000,00
Limite Superiore del primo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare, esclusa la franchigia sul patrimonio mobiliare e sull'abitazione di residenza <b>LS1</b>	€ 50.000,00
Limite Superiore del secondo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare, esclusa l'abitazione di residenza <b>LS2</b>	€ 100.000,00
Prima ALiquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente <b>AL1</b>	10,00%
Seconda ALiquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente <b>AL2</b>	20%
Terza ALiquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente <b>AL3</b>	60,00%
Reddito di Riferimento <b>RIF</b>	€ 50.000,00



# Gli effetti attesi

- ✓ Maggiore equità derivante da:
  - ✓ Valutazione del patrimonio
  - ✓ Effetto calmierante dei tetti di spesa che riducono la partecipazione per i più poveri e incrementano quella dei più ricchi
- ✓ incremento degli introiti stimato nel 40%



# Alcune informazioni generali

- 6221 gli utenti dei servizi a maggio 2015
- 6348 gli utenti dei servizi a novembre 2015
- La compartecipazione aumenta mediamente di 16,50 euro mese per ogni famiglia
- Incremento delle entrate di 1,5 milioni di euro su base annua
- effetto calmiera dei tetti di spesa
- L'icef medio rilevato è di 0,23
- Il 59% degli interessati presentano la dichiarazione icef



# Il comportamento degli utenti tra maggio e novembre 2015



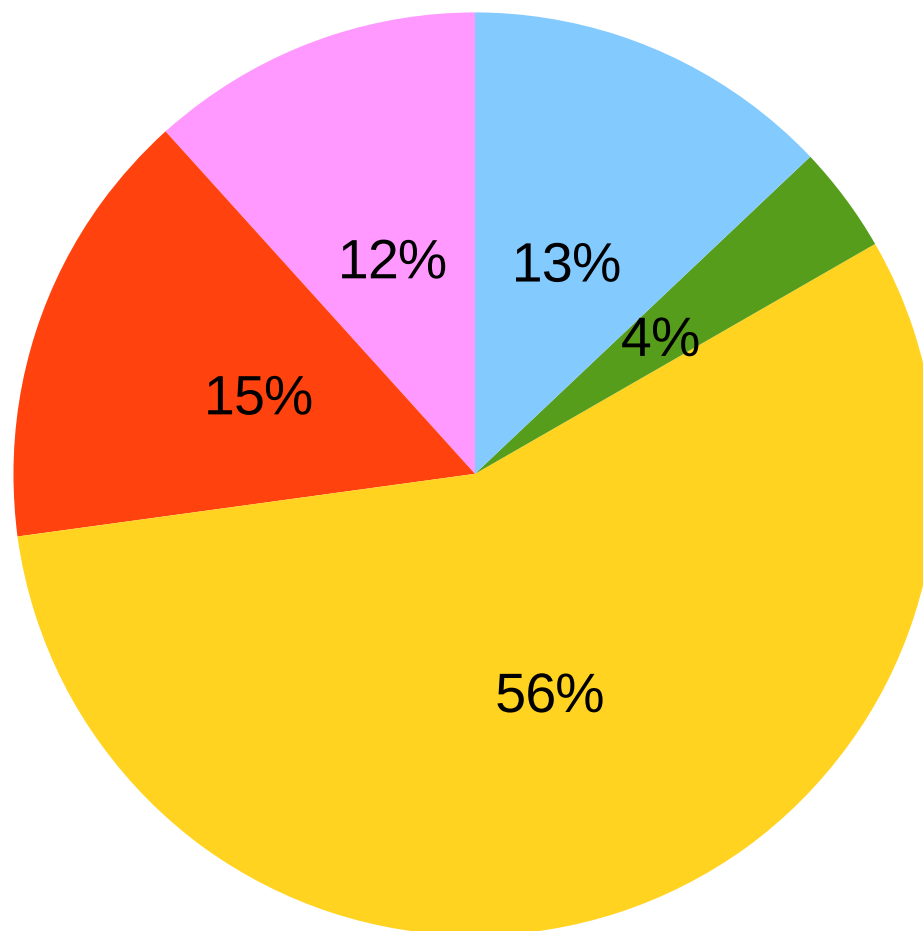
comunità	utenti maggio	usciti	usciti per decesso o ingresso in rsa	usciti reali	%	nuovi entrati	utenti novembre	saldo
fiemme	271	25	11	14	5,17%	47	293	8,12%
primiero	172	29	12	17	9,88%	37	180	4,65%
borgo	347	40	14	26	7,49%	35	342	-1,44%
pergine	693	18	2	16	2,31%	74	749	8,08%
cembra	155	22	4	18	11,61%	11	144	-7,10%
non sole	588	62	32	30	5,10%	71	597	1,53%
giudicarie	635	72	26	46	7,24%	94	657	3,46%
garda	778	92	48	44	5,66%	94	780	0,26%
vallagarina	556	46	30	16	2,88%	75	585	5,22%
cimbri	73	6	1	5	6,85%	11	78	6,85%
rotaliana	355	44	16	28	7,89%	50	361	1,69%
paganella	53	5	2	3	5,66%	4	52	-1,89%
trento	1111	159	61	98	8,82%	142	1094	-1,53%
laghi	113	16	5	11	9,73%	18	115	1,77%
<b>totale</b>	<b>6221</b>	<b>669</b>	<b>286</b>	<b>383</b>	<b>6,16%</b>	<b>796</b>	<b>6348</b>	<b>2,04%</b>

Nella tabella non sono compresi per motivi tecnici i dati del Comune di Rovereto e quelli della Val di Fassa



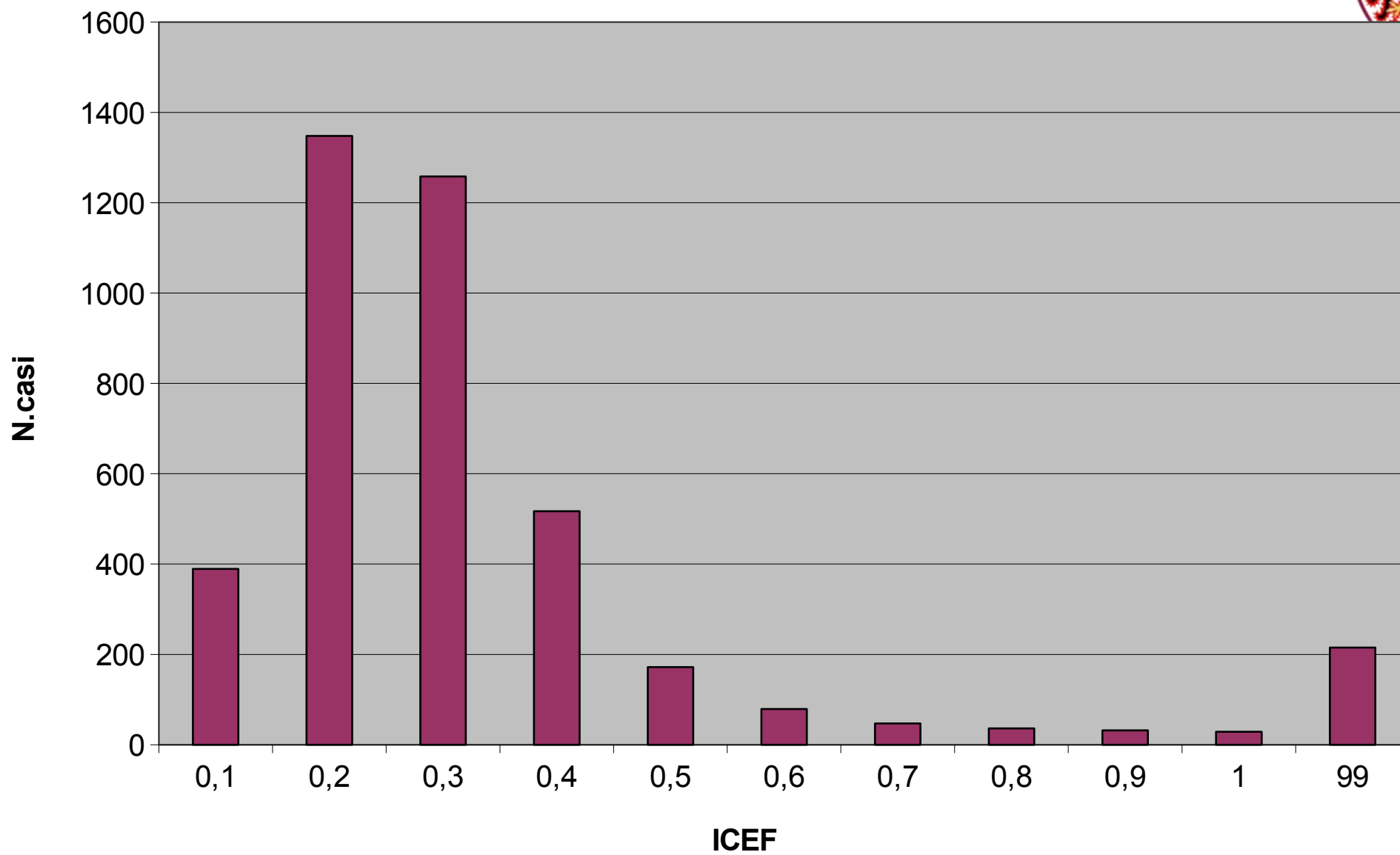
## effetti sugli utenti tra maggio e novembre

- non hanno consumato
- aumento tariffa
- tariffa invariata
- diminuzione tariffa
- nuovi ingressi



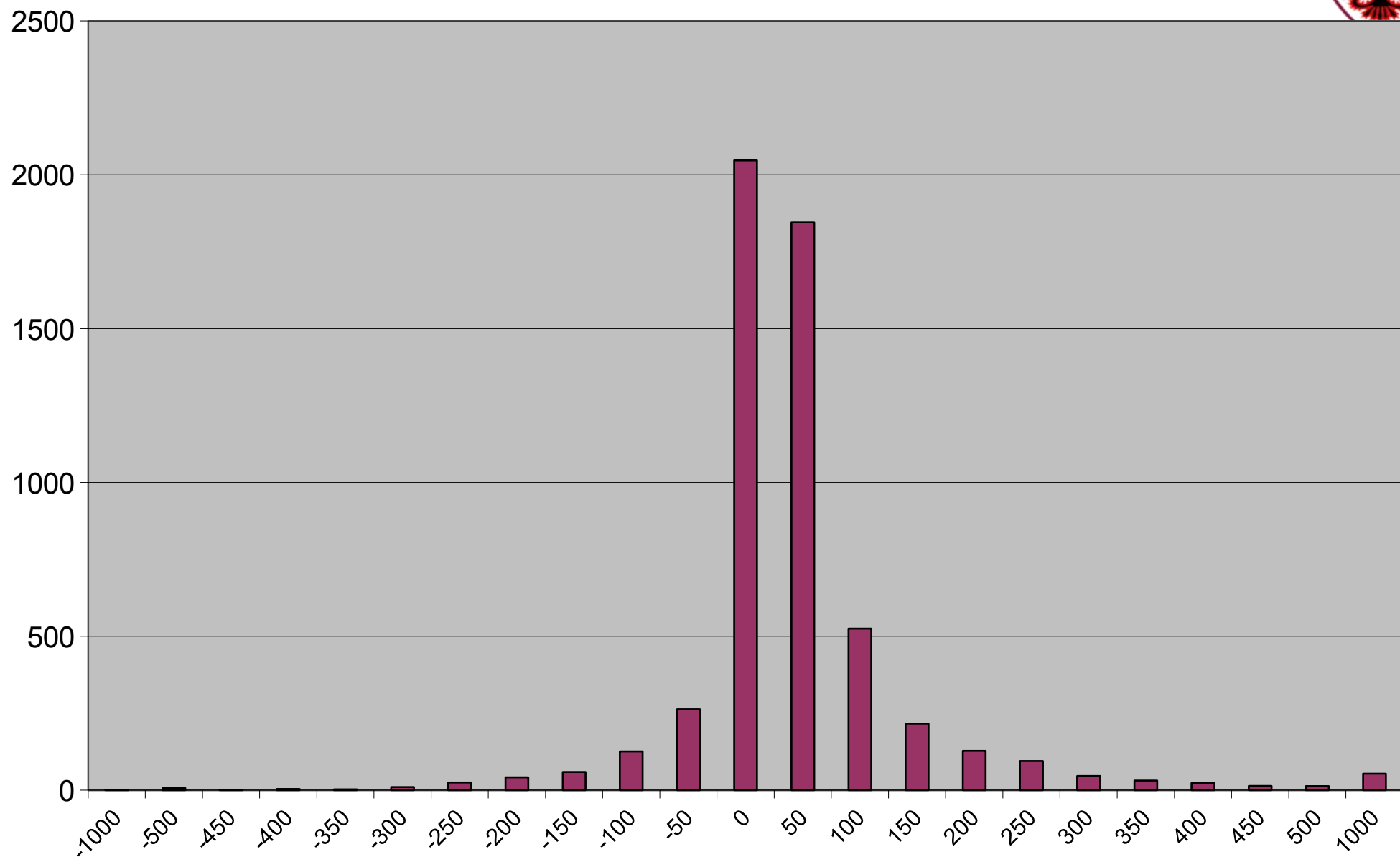


## Distribuzione ICEF





## Dinamica maggio-novembre: variazione contribuzione





# Considerazioni finali

- Sostanziale invarianza dei dati di consumo;
- Sistema più equo per via della nuova modalità di valutazione della condizione economica;
- Informazioni interessanti rispetto alle modalità di erogazione dei servizi;
- Non sono pervenute particolari lamentele se non sulle difficoltà operative generate dalla novità.